



Guglielmo Tamburrini (PhD in Filosofia 1987, Columbia University) è professore di Filosofia della scienza e della tecnologia presso l'Università di Napoli Federico II. I suoi attuali interessi di ricerca riguardano temi etici e sociali che emergono nel contesto delle interazioni con i sistemi informatici e robotici, insieme alle relative problematiche metodologiche ed epistemologiche. Ha coordinato il primo progetto europeo sull'etica della robotica (ETHICBOTS, 2005-2008, VI FP). Per le stesse tematiche è stato Visiting scholar al Zentrum für Interdisziplinäre Forschung (Univ. Bielefeld) nel 2010 e gli è stato conferito il premio internazionale Giulio Preti dal Consiglio Regionale della Toscana nel 2014. È membro dell'ICRAC (International Committee for Robot Arms Control) dal 2012 e dell'USPID (Unione scienziati per il disarmo) dal 2016.

Autonomia delle macchine intelligenti e autonomia dell'uomo

Grazie agli sviluppi dell'intelligenza artificiale (IA) e della robotica, le macchine possono eseguire in piena autonomia una varietà di compiti che comportano delle scelte moralmente impegnative: veicoli a guida autonoma, sistemi d'arma capaci di selezionare e attaccare un bersaglio senza essere sottoposti all'autorizzazione di un operatore umano, algoritmi che forniscono diagnosi mediche, eseguono transazioni finanziarie, decidono se concedere un prestito bancario e così via. In che misura l'operato dei sistemi autonomi deve essere posto sotto il controllo e la responsabilità di un agente umano? Si analizzeranno qui risposte contrastanti a questo interrogativo e le tensioni che emergono tra esse nel confronto tra l'etica delle conseguenze e l'etica deontologica. Si affronterà inoltre il problema di trovare una composizione coerente di tali conflitti morali e una piattaforma etica condivisa per indirizzare la progettazione e l'utilizzazione responsabile delle macchine autonome.